

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

Amundi Index Solutions

(la "Società") società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 2009/65/CE e successive modifiche

Soggetto Incaricato della Gestione: **Amundi Luxembourg S.A.**

Ammissione alle negoziazioni dei Comparti della Società denominati:

Denominazione	Classe e Valuta	ISIN
AMUNDI ITALY BTP GOVERNMENT BOND 1-3Y - UCITS ETF	C-EUR	LU1598691050
AMUNDI ITALY BTP GOVERNMENT BOND 10Y - UCITS ETF	C-EUR	LU1598691217
Amundi Msci Europe Growth Ucits Etf Dis	D-EUR	LU1598688189
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NET ZERO AMBITION UCITS ETF	D-EUR	LU1598689153

aventi le caratteristiche di ETF indicizzati a gestione passiva di diritto lussemburghese

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 6 settembre 2017

Data di validità della Copertina: dall'8 settembre 2017

Ultimo aggiornamento del Documento di Quotazione: 11 novembre 2024

La pubblicazione del presente Documento per la Quotazione non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento per la Quotazione è parte integrante e necessaria del Prospetto della SICAV.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo ai Comparti

Denominazione	Classe e Valuta	ISIN
AMUNDI ITALY BTP GOVERNMENT BOND 1-3Y - UCITS ETF	C-EUR	LU1598691050
AMUNDI ITALY BTP GOVERNMENT BOND 10Y - UCITS ETF	C-EUR	LU1598691217
AMUNDI MSCI EUROPE GROWTH UCITS ETF	D-EUR	LU1598688189
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NET ZERO AMBITION UCITS ETF	D-EUR	LU1598689153

della

Amundi Index Solutions

Soggetto Incaricato della Gestione: **Amundi Luxembourg S.A.**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 6 settembre 2017

Data di validità del Documento per la Quotazione: dall'8 settembre 2017

Ultimo aggiornamento del Documento di Quotazione: 10 ottobre 2024

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'OICR

Presentazione dell'OICR e caratteristiche degli ETF

La SICAV è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto lussemburghese, multi-comparto, con responsabilità segregata tra i comparti e sede legale in 5, allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, ed è qualificata come organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM") armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, come attuata dalle Direttive 2010/42/CE e 2010/43/CE e successive modifiche.

La SICAV è gestita da Amundi Luxembourg S.A. con sede legale in 5, allée Scheffer, L-2520 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo (la "Società di Gestione"). La Società di Gestione è stata costituita il 24 dicembre 1996 come società per azioni (société anonyme) in Lussemburgo. La Società di Gestione è stata autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo ed è registrata presso tale Autorità con il numero S-00000406 e ha ottenuto il passaporto e le autorizzazioni necessari per operare come società di gestione di OICVM della Società.

La Società di Gestione ha nominato Amundi Asset Management S.A.S., con sede legale in 91-93, boulevard Pasteur F-75015 Parigi, Francia e registrata presso l'Autorité des marchés financiers (AMF) della Francia con il numero GP 04000036, come gestore degli investimenti ("Investment Manager") del Comparto della Società di cui al presente Documento di Quotazione.

Le Azioni della Società sono emesse o convertite in forma dematerializzata, non certificata in uno o più sistemi di compensazione e regolamento riconosciuti, subordinatamente all'emissione di un certificato globale ove richiesto da un sistema di compensazione in cui sono detenute le Azioni. Le Azioni hanno le caratteristiche per essere scambiate in mercati regolamentati.

La SICAV offre in sottoscrizione le azioni (le "Azioni" o, singolarmente, la "Azione") dei propri comparti (ciascuno un "Comparto" o un "Fondo" e collettivamente i "Comparti" o i "Fondi") attraverso la quotazione e la negoziazione su mercati regolamentati. I Fondi sono denominati anche Exchange-Traded Funds (o, in breve, "ETF").

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti") e successive modificazioni ed integrazioni, avranno la possibilità di acquistare le Azioni dell'ETF in sede di prima emissione direttamente dall'emittente ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente le stesse Azioni. Gli investitori privati potranno acquistare o vendere in qualsiasi momento le Azioni dell'ETF esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati.

Obiettivi di investimento - Indici e relativi dettagli

Gli obiettivi di investimento dei Comparti di cui al presente Documento di Quotazione sono indicati nella seguente tabella, che mostra anche i livelli attesi di tracking error:

Comparto	Obiettivo di investimento e tracking error atteso
AMUNDI ITALY BTP GOVERNMENT BOND 1-3Y - UCITS ETF	<p>Replicare il rendimento dell'indice FTSE MTS Italy Government 1-3Y (Mid Price), denominato in Euro, per avere una esposizione alla performance dei titoli di Stato italiani con scadenza tra 1 e 3 anni, nel contempo minimizzando la volatilità della differenza tra il rendimento del Comparto e quello del relativo indice (il "<i>tracking error</i>").</p> <p>Ci si aspetta che in condizioni normali di mercato il tracking error sia lo 0,02%.</p>
AMUNDI ITALY BTP GOVERNMENT BOND 10Y - UCITS ETF	<p>Replicare il rendimento dell'indice FTSE MTS Target Maturity Government Bond Italy (Mid Price), denominato in Euro, per avere una esposizione alla performance dei titoli di Stato italiani con scadenza residua target di 10 anni, nel contempo minimizzando la volatilità della differenza tra il rendimento del Comparto e quello del relativo indice (il "<i>tracking error</i>").</p> <p>Ci si aspetta che in condizioni normali di mercato il tracking error sia lo 0,02%.</p>
AMUNDI MSCI EUROPE GROWTH UCITS ETF	<p>Seguire le variazioni al rialzo come al ribasso dell'indice MSCI Europe Growth, denominato in Euro, rappresentativo dei titoli azionari a capitalizzazione elevata (large cap) con prospettive di crescita (growth) dei Paesi sviluppati dell'Unione Economica e Monetaria europea ("UEM").</p> <p>Ci si aspetta che in condizioni normali di mercato il tracking error ex-post sia lo 0,20%.</p>
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NET ZERO AMBITION UCITS ETF	<p>Seguire le variazioni al rialzo come al ribasso dell'indice MSCI EMU Small Cap, denominato in Euro, rappresentativo dei titoli azionari di società a capitalizzazione bassa (small cap) dei Paesi sviluppati dell'UEM.</p> <p>Ci si aspetta che in condizioni normali di mercato il tracking error ex-post sia lo 0,10%.</p>

I dettagli dei suddetti indici (ciascuno un "Indice" e congiuntamente gli "Indici") sono i seguenti:

Indice – valuta di denominazione	Fornitore ("Index Provider")	Versione dell'Indice	Ticker Bloomberg e Reuters dell'Ind.
FTSE MTS Italy Government 1-3Y (Mid Price) Valuta: EUR	FTSE MTS	Total Return	Bloomberg: FMMPITA5 Reuters: FMMPITA5
FTSE MTS Target Maturity Government Bond Italy (Mid Price) Valuta: EUR	FTSE MTS	Total Return	Bloomberg: FMMPITX5 Reuters: FMMPITX5=
MSCI EMU Growth Valuta: EUR	MSCI	Net Total Return	Bloomberg: M7EM000G Reuters: MIEM0000GNEU
MSCI EMU Small Cap Valuta: EUR	MSCI	Net Total Return	Bloomberg: M7EMSC Reuters: MIEM000S0NEU

Descrizione delle principali caratteristiche degli Indici

Indice FTSE MTS Italy Government 1-3Y (Mid Price)
<p>Questo indice replica l'andamento delle obbligazioni governative italiane con scadenza fra uno e tre anni. I titoli sono a valore nominale, a cedola fissa, senza opzioni incorporate e non convertibili e sono rimborsabili alla scadenza in Euro. Devono inoltre essere negoziati sul FTSE MTS, emessi dallo Stato italiano, ed il valore minimo in circolazione deve essere pari ad almeno due miliardi di Euro.</p> <p>La metodologia completa di costruzione dell'Indice e le relative componenti sono disponibili nel sito http://www.ftse.com/products/indices/ftsemts</p>
Indice FTSE MTS Target Maturity Government Bond Italy (Mid Price)
<p>Questo indice replica l'andamento delle obbligazioni governative italiane con scadenza media residua di 10 anni. I titoli sono a valore nominale, a cedola fissa, senza opzioni incorporate e non convertibili e sono rimborsabili alla scadenza in Euro. Devono inoltre essere negoziati sul FTSE MTS, emessi dallo Stato italiano, ed il valore minimo in circolazione deve essere pari ad almeno due miliardi di Euro.</p> <p>La metodologia completa di costruzione dell'Indice e le relative componenti sono disponibili nel sito http://www.ftse.com/products/indices/ftsemts</p>
Indice MSCI EMU Growth
<p>Questo indice è un sottoinsieme dell'indice azionario MSCI EMU, di cui conserva le caratteristiche fondamentali costituite dall'aggiustamento dei titoli nell'indice sulla base del flottante, l'universo dei valori inclusi nell'indice e la classificazione settoriale secondo la classificazione GICS (Global Index Classification Standard).</p> <p>L'indice è costituito da un gruppo di società rappresentative dei valori di "crescita" ("<i>growth</i>" in inglese) in seno all'indice MSCI EMU; i relativi parametri, indicati nella sezione "<i>The Index</i>" dell'Appendice al Prospetto relativa al Comparto, denotano dei titoli con buone prospettive di crescita dei profitti, ed hanno dei parametri finanziari generalmente superiori alla media del settore di appartenenza e del mercato in generale.</p> <p>La metodologia MSCI e il suo metodo di calcolo implicano un numero variabile di titoli nell'Indice.</p> <p>L'indice viene ribilanciato ogni sei mesi, con delle rettifiche trimestrali.</p> <p>La metodologia completa di costruzione dell'Indice e le relative componenti sono disponibili nel sito https://www.msci.com/constituents</p>

Indice *MSCI EMU Small Cap*

Questo indice è un sottoinsieme dell'indice azionario MSCI EMU, di cui conserva le caratteristiche fondamentali costituite dall'aggiustamento dei titoli nell'indice sulla base del flottante, l'universo dei valori inclusi nell'indice e la classificazione settoriale secondo la classificazione GICS (Global Index Classification Standard).

L'indice si basa sulla capitalizzazione rettificata per il flottante, ed è concepito per misurare la performance delle società a bassa capitalizzazione ("*small cap*") dei Paesi sviluppati della UEM; per "small cap" si intendono le società con una capitalizzazione rettificata in base al flottante che si trovano tra l'85° ed il 99° percentile. La metodologia dell'indice comprende anche un controllo della liquidità, ed implica un numero variabile di titoli nell'indice stesso.

L'indice viene ribilanciato ogni sei mesi, con delle rettifiche trimestrali.

La metodologia completa di costruzione dell'Indice e le relative componenti sono disponibili nel sito <https://www.msci.com/constituents>

Ulteriori informazioni sugli Indici oltre a quelle riportate sopra sono disponibili nelle sezioni intitolate "*The Index*" (oppure "*The Benchmark Index*") e "*Index composition and revision*" (oppure "*Benchmark Index composition and revision*") delle Appendici al Prospetto relative

Modalità di replica degli Indici

Al fine di ottimizzare i risultati e per ridurre i costi amministrativi derivanti dall'acquisizione di tutte le componenti dell'Indice, un Comparto può decidere di usare la tecnica di replica "a campione" (in inglese, "*sampling*"), consistente nell'acquisto di una selezione rappresentativa delle componenti del relativo Indice, in proporzioni non corrispondenti a quelle dello stesso Indice, ovvero strumenti finanziari non compresi in esso, selezionati al fine di ottenere un rendimento del Comparto il più vicino possibile a quello del relativo Indice. Un Comparto che usa la replica diretta può, in misura limitata, fare uso di strumenti finanziari derivati principalmente per ridurre il tracking error ed ottimizzare la gestione della liquidità, nonché per le altre finalità indicate nella citata sezione "*Investment Objectives and Policies*" del Prospetto, fermo restando che le controparti dei relativi contratti derivati, scelte tra primarie istituzioni finanziarie, non avranno alcuna ingerenza nella gestione degli attivi del Comparto.

Per quanto riguarda il Comparto Lyxor MSCI EMU Small Cap UCITS ETF, la modalità di replica dell'Indice è quella indiretta – anche nota come "sintetica" - definita "*Indirect Replication*" e descritta nella citata sezione "*Investment Objectives and Policies*" del Prospetto. In base ad essa, la variazione di valore del relativo Indice è oggetto di swap da una controparte al Comparto e, in cambio, il rendimento dei titoli in cui investe il Comparto è oggetto di swap dal Comparto alla suddetta controparte, in modo che il rendimento di un Comparto rifletta la variazione del rispettivo Indice senza risentire del rendimento dei titoli che tale Comparto ha in portafoglio.

L'esposizione dei Comparti descritti dal presente Documento di Quotazione è calcolata con il metodo degli impegni. I Comparti non fanno uso della leva finanziaria.

2. Rischi

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nelle Azioni del Fondo.

Prima di procedere all'investimento nelle Azioni del Fondo si invitano i potenziali investitori a leggere la sezione "Descrizione dei Rischi" ("Risk Descriptions") del Prospetto, il KID e il presente Documento per la Quotazione.

2.1 Rischio di investimento

La Società non fornisce alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto, richiamati nella Sezione precedente.

Infatti, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- il Comparto deve sostenere spese di vario genere, mentre l'Indice non risente di alcuna spesa;
- il comparto è tenuto a rispettare limiti di investimento che non incidono sulla formazione del rispettivo Indice;
- l'eventuale esistenza nell'ambito del singolo Comparto, di attività non investite;
- le differenti tempistiche con cui i singoli Indice e il singolo Comparto riflettono la distribuzione dei dividendi.
- il ricorrere di circostanze eccezionali quali, ad esempio, eventi di turbativa del mercato o mercati estremamente volatili, possono essere in grado di far discostare in misura consistente il rendimento di un comparto a replica diretta da quello dell'indice di riferimento.

Il valore delle eventuali operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori quali, a titolo d'esempio, il livello dell'indice, il valore dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

Ne consegue l'impossibilità di garantire che il Valore Patrimoniale Netto per Azione ("NAV") o il prezzo di negoziazione riflettano perfettamente la performance registrata dall'Indice di riferimento.

2.2 Rischio indice

Non vi è garanzia che l'indice di riferimento del Fondo continui ad essere calcolato e pubblicato in via continuativa o che non venga significativamente modificato. In particolare, potrebbero verificarsi casi di sospensione o interruzione temporanea che non consentano di riequilibrare la composizione del portafoglio dei titoli componenti l'indice di riferimento. In tali circostanze, e, comunque, in ogni caso in cui l'indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, l'investitore avrà diritto di ottenere il rimborso delle proprie Azioni a valere sul patrimonio del Fondo, con le modalità indicate nella sezione "Rimborso delle Azioni" ("Redeeming Shares") del Prospetto della SICAV.

2.3 Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto della SICAV illustra i criteri e le modalità di calcolo del valore patrimoniale netto ("NAV") delle Azioni. Si prega di consultare la sezione "Come viene calcolato il NAV" ("*How we calculate NAV*") del Prospetto della SICAV.

Nel Prospetto sono inoltre indicati i casi in cui la Società di Gestione può momentaneamente sospendere il calcolo del NAV, la sottoscrizione, la conversione e il rimborso delle Azioni. Si prega di consultare la sezione "Diritti a Noi Riservati" ("*Rights We Reserve*") del Prospetto della SICAV.

L'insieme delle Azioni può essere riacquistato dalla Società di Gestione.

2.4 Rischio di liquidazione anticipata

Il Fondo può essere soggetto a liquidazione anticipata. Al verificarsi di tale ipotesi, cui fa riferimento la sezione “*Liquidation, Reorganisations or Merger*” del Prospetto, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere le Azioni.

Il consiglio di amministrazione può decidere di liquidare qualsiasi comparto o classe di azioni in presenza di una delle seguenti condizioni:

- (a) il valore di tutte le attività del comparto o della classe di azioni è inferiore a quello che il consiglio di amministrazione considera il minimo per un funzionamento efficiente;
- (b) la liquidazione è giustificata da un cambiamento significativo nella situazione economica o politica che influisce sugli investimenti del comparto o della classe di azioni;
- (c) la liquidazione fa parte di un progetto di razionalizzazione (come un aggiustamento complessivo delle offerte del comparto).

Se nessuna delle condizioni sopra esposte è verificata, qualsiasi liquidazione di un comparto o di una classe di azioni richiede l'approvazione degli azionisti del comparto o della classe di azioni.

L'approvazione può essere data a maggioranza semplice delle azioni presenti o rappresentate in una assemblea validamente tenuta (nessun quorum richiesto).

2.5 Rischio di controparte

I rischi di controparte derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati OTC (incluso TRS) e operazioni di prestito titoli sono generalmente mitigati dal trasferimento o dall'impegno di garanzie a favore del comparto. In caso di inadempienza di una controparte, il comparto potrebbe dover vendere garanzie non consistenti in denaro e realizzare una perdita.

Il comparto può inoltre subire perdite nel reinvestimento delle garanzie in denaro ricevute, ove consentito a causa di una diminuzione del valore degli investimenti effettuati.

2.6 Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato quando un'operazione di acquisto o vendita in mercati finanziari caratterizzati da bassi volumi di scambi, può causare variazioni/fluttuazioni di mercato notevoli che possono influenzare la valutazione del suo portafoglio.

2.7 Rischio derivati

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) a fini di gestione efficiente del portafoglio. Nel Prospetto sono indicate le modalità di utilizzo degli SFD. L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all'investimento diretto in titoli.

2.8 Rischio di sostenibilità

L'integrazione dei rischi di sostenibilità può avere un impatto materiale sul valore e sui rendimenti di un comparto. Un comparto che investe in titoli di società in base alle loro caratteristiche ESG può rinunciare a determinate opportunità di investimento e, di conseguenza, può avere una performance diversa rispetto ad altri comparti che non cercano di promuovere le caratteristiche

ESG o non hanno come obiettivo l'investimento sostenibile. Ciò potrebbe comportare una sotto performance rispetto a tali comparti. Inoltre, la percezione degli investitori verso i fondi che integrano i rischi di sostenibilità o i comparti che promuovono le caratteristiche ESG o che hanno obiettivi di investimento sostenibile può cambiare nel tempo, influenzando potenzialmente la domanda di tali comparti e la loro performance.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati. Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 del 2018 in materia di Intermediari e successive modifiche.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. LOL-003617 del 28 agosto 2017, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti AMUNDI ITALY BTP GOVERNMENT BOND 1-3Y - UCITS ETF e AMUNDI ITALY BTP GOVERNMENT BOND 10Y - UCITS ETF nel Mercato ETF plus, "segmento ETF indicizzati – Classe 1", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

Con lo stesso provvedimento n. LOL-003617 del 28 agosto 2017, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti AMUNDI MSCI EUROPE GROWTH UCITS ETF, AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NET ZERO AMBITION UCITS ETF e nel Mercato ETF plus, "segmento ETF indicizzati – Classe 2", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni e informazioni sulle modalità di rimborso

4.1 Modalità di negoziazione

Le Azioni potranno essere acquistate o vendute, in Italia, esclusivamente sul Mercato ETFplus avvalendosi di Intermediari Abilitati. La negoziazione delle Quote sul Mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati - classe 2, si svolgerà secondo i seguenti orari:

- dalle ore 7.30 alle ore 09.04 ora italiana (asta di apertura);
- dalle ore 09.04 alle 17.30 ora italiana (negoziazione continua);
- dalle ore 17:30 alle ore 17:35 (asta di chiusura) e
- dalle ore 17:35 alle ore 17:40 in *Trading-at-last*.

La negoziazione si svolge con l'intervento dell'operatore *Market Maker* (come di seguito definito) il quale si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni. L'operatore *Market Maker* dovrà, inoltre, esporre, in via continuativa, proposte in acquisto e in vendita a prezzi che non si discostino tra loro della percentuale massima stabilita da Borsa Italiana S.p.A. Quest'ultima ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta e le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'investitore una conferma dell'operazione d'acquisto e di vendita, contenente tutti i dati che consentano un'adeguata identificazione dell'operazione stessa.

Le Azioni acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio del Comparto salvo che non ricorrano le situazioni indicate nel Prospetto della ICAV. Si prega di consultare il paragrafo "Procedura di acquisto e vendita sul mercato secondario" ("*Purchase and sale procedure on the secondary market*") della sezione "Mercato Secondario per le Classi di Azioni di ETF OICVM" ("*Secondary Market For Etf*").

Si precisa che ai sensi dell'articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti, gli investitori potranno richiedere il rimborso delle loro Azioni anche a valere sul patrimonio del Comparto ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario della quota. Si fa tuttavia presente che il Prospetto del Comparto specifica le commissioni di rimborso applicabili. Si prega di consultare la sezione del Prospetto della ICAV relativa al Comparto.

4.2 Obblighi informativi

La Società di Gestione assicura che:

- la composizione del patrimonio netto di ciascun Fondo sia disponibile e regolarmente aggiornata sul sito internet www.amundiETF.com;
- il valore dell'indicatore di riferimento del Fondo sia disponibile sugli *information providers* Reuters e Bloomberg;
- il valore dell'iNAV delle Azioni sia disponibile sugli *information providers* Reuters e Bloomberg.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti riguardanti i Fondi che non siano di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

4.3 Altri mercati in cui sono negoziate le azioni

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono negoziate le Azioni dei Fondi con l'indicazione dei rispettivi *market makers*.

Comparto	Mercato/i
AMUNDI ITALY BTP GOVERNMENT BOND 1-3Y - UCITS ETF	Euronext Paris
AMUNDI ITALY BTP GOVERNMENT BOND 10Y - UCITS ETF	Euronext Paris
AMUNDI MSCI EUROPE GROWTH UCITS ETF	Euronext Paris Deutsche Boerse SIX Swiss Exchange
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NET ZERO AMBITION UCITS ETF	Euronext Paris Deutsche Boerse SIX Swiss Exchange

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto o la vendita delle Azioni può anche avvenire attraverso i siti internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società di Gestione non sarà responsabile nei confronti degli investitori per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società di Gestione non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto e di vendita via internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata mediante internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

Si fa presente che, anche in caso di ordini di acquisto/vendita ricevuti e inoltrati tramite internet, restano fermi gli obblighi a carico degli Intermediari Abilitati e previsti dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo del collocamento via internet non comporta variazione degli oneri descritti nel paragrafo 9 del presente Documento per la Quotazione .

6. Operatore a sostegno della liquidità

Société Générale, con sede legale in 29 Boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia, è stata nominata con apposita convenzione "*Market Maker*", relativamente alla quotazione delle Azioni nel Comparto ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., l'operatore "*Market Maker*" si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi (con spread massimo) e quantità (minime) di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valore indicativo del Patrimonio Netto (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, SOLACTIVE (con sede legale in Guilletstrasse 54, 60325 Francoforte, Germania) calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni quindici secondi.

I codici (ticker) dei Comparti per il reperimento dell'iNAV presso gli *info provider* Bloomberg e Reuters sono :

Comparto	Bloomberg	Reuters
AMUNDI ITALY BTP GOVERNMENT BOND 1-3Y - UCITS ETF	BTP13IV	BTP13INAV=SOLA
AMUNDI ITALY BTP GOVERNMENT BOND 10Y - UCITS ETF	IMI10	IMI10INAV.PA
AMUNDI MSCI EUROPE GROWTH UCITS ETF	INGWT	.INGWT
AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NET ZERO AMBITION UCITS ETF	INMMS	.INMMS
ETF		

8. Dividendi

Ai sensi del paragrafo “*Classes of Shares*” della sezione “*Characteristics of the Shares*” del prospetto le Azioni dei Comparti AMUNDI ITALY BTP GOVERNMENT BOND 1-3Y - UCITS ETF e Lyxor EuroMTS 10Y Italy BTP Government Bond (DR) UCITS ETF contemplate nel presente Documento, di classe “C”, sono a capitalizzazione dei proventi che, pertanto, non verranno distribuiti.

Diversamente, per le Azioni dei Comparti Lyxor MSCI EMU Growth (DR) UCITS ETF, Lyxor MSCI EMU Small Cap UCITS ETF e Lyxor MSCI EMU Value (DR) UCITS ETF contemplate nel presente Documento, contenenti la lettera “D” (“Distribuzione”), saranno distribuiti dei dividendi alle condizioni di cui alla sezione “*Distribution Policy*” del Prospetto, il quale prevede che la distribuzione può avere luogo una o più volte l'anno.

Fatto salvo quanto precede, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

9.1 Oneri per acquisto/vendita sul Mercato ETFplus

Le richieste di acquisto e vendita delle Azioni effettuate sul Mercato ETFplus non sono soggette ad alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso. Agli investitori potranno comunque essere addebitate le commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Abilitati.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia in relazione alle operazioni di investimento effettuate tramite un sito internet che a quelle effettuate attraverso le modalità tradizionali, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data e l'iNAV per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non

quantificabile a priori.

9.2 Commissioni di gestione

Le commissioni di gestione, indicate nel Prospetto, che sono parte dei costi correnti indicate nel "Documento contenente le informazioni chiave" ("KID") di ciascun Comparto sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.3 Regime fiscale

Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione. Eventuali variazioni che interverranno in futuro saranno comunicate agli investitori nelle forme regolamentari.

- (a) I proventi derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle Direttive Comunitarie ("OICR") e le cui quote o azioni sono autorizzate al collocamento nel territorio dello Stato sono tassati con una ritenuta ai sensi dell'art. 10-ter della L. 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma V, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche. Ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89, la ritenuta è applicata con aliquota del 26%. Detta ritenuta è applicata a titolo di acconto delle imposte sui redditi se le azioni o quote ed i proventi vengono rispettivamente acquistate o conseguiti nell'esercizio di un'impresa commerciale. In tutte le altre ipotesi la ritenuta è effettuata a titolo di imposta.
- (b) Normalmente, la ritenuta è operata dagli intermediari residenti incaricati del pagamento dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione agli OICR e su quelli compresi nella differenza tra il valore del riscatto, liquidazione o cessione delle azioni o quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle stesse. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. Detti proventi sono determinati al netto del 48,08% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani (o titoli equiparati), alle obbligazioni emesse da altri Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati. Tra le operazioni rilevanti ai fini della determinazione dei proventi soggetti alla ritenuta sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione di quote da uno ad altro comparto del medesimo OICR.
- (c) In caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato la ritenuta di cui all'art. 10-ter, comma 1, della L. 23 marzo 1983 n. 77 deve essere applicata dall'intermediario incaricato della riscossione ovvero della negoziazione o riacquisto delle azioni o delle quote in quanto:
 - (i) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso Monte Titoli S.p.A.; e
 - (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono il soggetto incaricato dei pagamenti, dato che (i) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A., in proporzione al numero di azioni o quote subdepositate presso di essa; (ii) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Abilitati in proporzione al numero di azioni o quote dell'OICR detenute dagli stessi per conto dei propri clienti; e
 - (iii) gli Intermediari Abilitati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle azioni o delle quote detenute.
- (d) Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007"). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di azioni o quote di OICR a seguito di successione

mortis causa o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle azioni o quote di OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 1.000.000 Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle azioni o quote dell'OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

In relazione agli altri casi di trasferimento per successione o donazione, si applicheranno le seguenti aliquote:

- Trasferimenti in favore del coniuge e parenti in linea retta (sul valore eccedente 1.000.000 di Euro per ciascun beneficiario): 4%
- Trasferimenti in favore di fratelli e sorelle (sul valore eccedente 100.000 Euro per ciascun beneficiario): 6%
- Trasferimenti in favore di altri parenti fino al 4° e degli affini in linea retta e in linea collaterale fino al 3°: 6%
- Trasferimenti in favore di altri soggetti: 8%

Se il successore o il destinatario della donazione è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, la franchigia è pari a 1.500.000 Euro.

Il pagamento delle imposte di successione o donazione sarà effettuato direttamente dal/dai soggetto/i obbligato/i e non tramite ritenuta da parte di un sostituto di imposta.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. Valorizzazione dell'investimento

Il NAV per Azione relativo ai Fondi viene pubblicato quotidianamente sul sito internet www.amundiETF.com.

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo del NAV per Azione, si rinvia a quanto stabilito nel Prospetto.

11. Informativa agli investitori

I seguenti documenti e i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito internet della Società di Gestione (www.amundiETF.com) nonché su quello di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- il Prospetto e il KID di ciascun Fondo;
- il presente Documento per la Quotazione; e
- l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva (non disponibili sul sito di Borsa Italiana S.p.A.).

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l'offerta in Italia.

Copia cartacea dei documenti sopra elencati è inviata gratuitamente, entro il termine di una settimana, su semplice richiesta scritta dell'investitore e di tutti gli interessati indirizzata a:

E-Mail: info@amundiETF.com

Se richiesto, la Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica sul quotidiano *// Sole 24 Ore*, entro il mese di febbraio di ciascun anno,

un avviso contenente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati con indicazione della relativa data di riferimento.